

**ELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL
MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
TRIENNIO 2016-2019**

**LINEE PROGRAMMATICHE
PROF. BRUNO NOTARNICOLA**

Cari colleghi, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, studenti, desidero presentare le linee programmatiche della mia candidatura per il triennio 2016-19, ripercorrendo le principali linee programmatiche del triennio che mi accingo a terminare e che furono presentate lo scorso 23 settembre 2013, a seguito di una riunione informale durante la quale tanti di voi mi fornirono una serie di suggerimenti relativi alle priorità per il nostro dipartimento.

Nel prosieguo, in corsivo indicherò le principali linee programmatiche del triennio che mi accingo a terminare e in carattere normale i risultati raggiunti sui relativi punti.

- 1. L'unicità del Dipartimento e la diversità e complementarietà dei settori scientifico-disciplinari che vi afferiscono costituiscono i pilastri sui quali intendo costruire le mie linee programmatiche. Un dipartimento unico, costituito da più anime e da più plessi, le cui interazioni e sinergie possono e devono costituire straordinarie opportunità di sviluppo culturale per il territorio jonico. In tal senso la progettazione di ricerche anche interdisciplinari, che partecipino a bandi regionali, nazionali ed europei, può costituire un'opportunità in più per il nostro Dipartimento nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle ricerche del Dipartimento e dell'Ateneo.*

Tante sono le ricerche interdisciplinari che sono state progettate e svolte dai colleghi e che sono riportate nella Scheda SUA-RD. Il risultato più ambizioso in tale senso è l'attivazione del Dottorato di Ricerca del Dipartimento Jonico, per il quale si spera di avere presto positive notizie da parte dell'ANVUR. Ovviamente un grandissimo ringraziamento va al prof. Pagano e a tutti i colleghi della commissione *ad hoc* costituita.

Sui plessi si è fatto un lavoro molto importante, visto che oltre alla sede di Economia anche la sede di Giurisprudenza è stata dotata di stanze per tutti i docenti. A tal proposito ringrazio la mia delegata all'Edilizia, Prof.ssa Bonomo e il Delegato alla sede di Economia, il Prof. Bruni, per il grande lavoro svolto. Inoltre le sedi sono state particolarmente curate sia nella manutenzione ordinaria che in quella straordinaria, con la realizzazione di opere tipo le reti wireless ed altro.

- 2. La VQR avrà sempre maggiore rilevanza nelle decisioni Ministeriali e d'Ateneo relativamente all'allocazione delle risorse e ad altri aspetti quali, ad esempio, la qualità dei Corsi di Studio e la loro numerosità; di conseguenza, è necessario lavorare in qualità sia sulla ricerca che sulla didattica e monitorare questi indicatori attraverso un vero e proprio sistema di qualità dipartimentale, sia a livello di Dipartimento che di Corsi di Studio, come chiesto dal nostro Ateneo. Il potenziamento quantitativo e qualitativo del Dipartimento, sia in termini di numero dei componenti con il reclutamento di ricercatori a tempo determinato afferenti alle diverse aree disciplinari presenti nel Dipartimento, di progressione di carriera dei colleghi del Dipartimento, di Corsi di Studio che vi afferiscono, di attrazione verso il territorio e quindi in termini di studenti che vi si iscrivono, rappresenta la priorità del mio indirizzo politico. Per fare ciò è necessario un lavoro sistematico e quantitativo su tutti quei fattori che sono inseriti negli algoritmi ministeriali e d'Ateneo e che ci possono permettere un maggior accesso a risorse umane, finanziarie e strumentali.*

Il lavoro svolto sulla VQR, per il quale ringrazio il Delegato alla Ricerca Prof. Pardolesi e tutti i colleghi del CVR è stato straordinario. Dopo tre Dipartimenti che hanno raggiunto l'obiettivo del 100% di prodotti presentati, il nostro Dipartimento è riuscito a presentare 92 prodotti su 93 presentabili, ossia il 99%. Attendiamo adesso il risultato, con la consapevolezza della buona qualità delle ricerche del Dipartimento e con la speranza che esse avranno un risultato ancora

migliore di quello della VQR 2004-10.

I risultati della VQR, insieme alle ottime performance dei nostri Corsi di studio per i quali ringrazio le tre Coordinatrici Prof.sse Caterino, Caputi Iambrenghi e Tafaro, oltre al Delegato ai Sistemi Qualità, il Prof. Tassielli, e al delegato alle statistiche, Prof. Cusatelli e all'ottimo lavoro svolto dalla Giunta di Dipartimento hanno permesso di potenziare quantitativamente e qualitativamente il nostro organico: 1 Professore di prima fascia, 8 Professori associati, 1 ricercatore a tempo indeterminato, 2 ricercatori di tipo B, 6 ricercatori di tipo A, 6 assegni di ricerca ottenuti dal recupero dei Fondi dell'Accordo di Programma con il Comune di Taranto che sembravano ormai persi, costituiscono numeri importanti che mettono in evidenza una importante crescita del Dipartimento in un momento in cui tutto l'Ateneo di Bari ha ripreso a crescere. A questi si aggiungono i trasferimenti di tre colleghi che hanno deciso di afferire al nostro Dipartimento e di un collega che si è trasferito dalla Sapienza a fronte della cessione alla Sapienza di un ricercatore di Medicina. Nessun collega del Dipartimento Jonico ha chiesto il trasferimento ad altro dipartimento di Uniba o di altre università.

- 3. Una maggiore organizzazione del personale tecnico amministrativo, nella piena continuità con l'ottimo lavoro fino ad oggi svolto dai precedenti direttori, sarà una priorità della mia eventuale direzione: ritengo che quel sentimento di appartenenza ad un'unica realtà – il Dipartimento e non le vecchie Facoltà – debba maggiormente svilupparsi tra i nostri cari colleghi del personale tecnico amministrativo. Sarà necessaria, quindi, la dovuta flessibilità per gestire al meglio tali problematiche. Qualora si presentasse la necessità di più unità di personale tecnico-amministrativo, chiederemo al Magnifico e al Direttore Generale che le tante unità tecnico-amministrative presenti in sedi in cui, in seguito alle chiusure delle Facoltà si è verificata una diminuzione della mole di lavoro, possano essere attribuite al Dipartimento Jonico.*

Sul versante del PTA c'è stato un potenziamento altrettanto rilevante. A fronte infatti della andata in quiescenza del Sign. Digiroamo della sede di Economia e del ritorno al Comune di Taranto di tre dipendenti in distacco del Comune di Taranto, c'è stato l'ingresso di cinque nuove unità di PTA, dott.ssa Colella, dott. Giuseppe Liverano, Sig. Galante, Dott. Mele e Sig.na Vacca, oltre alla definizione del nostro segretario amministrativo, il Sig. Notaristefano, ancora per poco supportato dai Dott. Prezioso e Laricchia. Il dato degno di nota in tal senso è quello di avere una squadra di PTA tra le due sedi molto compatta e ormai del tutto autonoma. Il mio ringraziamento più sentito va a tutti i nostri colleghi di PTA per l'ottimo lavoro svolto in questi tre anni, oltre a coloro che ho già nominato ai Sign. Naio, Liverano Roberto, ai Dott. Martemucci, Dilonardo, Tursi e Mola, nonché alla Sign.ra Feraiolo, Sign. Cardiota, Nigro. Importante è stato il lavoro del Prof. Garofalo, delegato ai rapporti con il PTA.

- 4. Dall'a.a. 2013-14, il nostro dipartimento gestisce in modo autonomo quattro Corsi di Studio: La sostenibilità dei corsi di studio che gestiremo in modo autonomo è un aspetto prioritario che non potrà mai essere trascurato.*

Nonostante i cali fisiologici di immatricolazioni di tutto il sistema universitario italiano, in particolare in quello del Sud, i nostri Cds reggono e talvolta sono anche in controtendenza, mostrando apprezzabili aumenti di immatricolazioni, in particolare SGAM e SIM. Con la presa di servizio dei nuovi prof. Associati, perlopiù tutti i corsi sono sostenibili e autonomi da Bari.

- 5. Nella mia visione di Direzione del Dipartimento vedo dei Consigli di corsi di studio*

“forti” e autonomi, nel rispetto di quanto previsto dal nostro Statuto, nella loro funzione principale di gestione delle attività didattiche. E’ chiaro che questo modo di procedere richiederà grande coordinamento fra il Direttore e i tre coordinatori dei Corsi di Studio che, a loro volta, attraverso il Consiglio e la Giunta opereranno in piena autonomia, avendo a disposizione strumenti e personale tecnico amministrativo.

Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto con dei Consigli di CdS sempre più forti, autonomi ma allo stesso tempo pienamente compatti e armonizzati con il Consiglio di Dipartimento.

6. *Il lavoro di tutti è fondamentale: quello del Vicario del Direttore, quello della Giunta, quello dei diversi delegati (solo per citarne qualcuno che vorrei istituire, rapporti con il personale tecnico-amministrativo, biblioteche, ricerca, informatizzazione, internazionalizzazione, comunicazione, statistiche, edilizia, plessi, affari legali). Il lavoro di governance si articolerà anche nelle commissioni, sia in quelle previste dal nostro statuto e dai nostri regolamenti, come ad esempio la Commissione Paritetica docenti-studenti, sia in quelle che intenderemo costituire ad hoc.*

Senza lo straordinario lavoro di tutti i delegati, di tutti gli organi e le commissioni e di tutti colleghi e non avremmo raggiunto questi risultati.

7. *Le esperienze di rapporti di alcuni di noi con il Comune di Taranto, con la Provincia, Regione, Comuni, Marina Militare, Camera di Commercio, Tribunale, Corte D’Appello, Ordini Professionali, Associazioni di imprese, Forze Sociali, Agenzia delle Dogane, Autorità Portuale, Spedizionieri doganali, Banche e Assicurazioni, tessuto civile, culturale, religioso e militare della città e della sua provincia, etc. sono indicatori della qualità dei lavori svolti, nonché elementi preziosi per elevare il livello qualitativo della nostra presenza a Taranto e per portare avanti, tra l’altro, richieste di convenzioni per i nostri studenti, cofinanziamento di posti di personale docente, assegni di ricerca, dottorati e quant’altro.*

Tutti questi rapporti sono stati oggi fortemente consolidati ed ulteriormente implementati. L’accordo di Programma con il Comune di Taranto ha permesso oltre all’attivazione della seconda edizione del Master DETDOG anche l’attivazione del Master in Diritto, Economia e Sostenibilità dei Sistemi Agroalimentari e il programmato Short Master in Pedagogia; i rapporti con la Guardia di Finanza hanno permesso l’attivazione dello Short Master in “Safety e Security in Mare”; i rapporti con l’Ordine dei Dottori Commercialisti e con quello degli Avvocati hanno permesso l’attivazione dei Corsi di Formazione in Gestione della Crisi da Sovraindebitamento d’Impresa”, quello con la Bitcoin Foundation l’attivazione dello short Master in “Bitcoin e criptovalute”. Inoltre è stata deliberata l’attivazione della Summer School in “ADR: Current and Evolving Challenges” e è stato attivato il Centro di Eccellenza per l’ottimizzazione delle risorse finanziarie e della formazione per enti pubblici.

Abbiamo realizzato un aumento esponenziale delle convenzioni per tirocini per tutti i corsi di studio, oltre che di tutte le attività di terza missione anche a scopo prettamente sociale: una per tutte le campagne di donazione del sangue svolte presso le nostre sedi con dei donatori veramente speciali: i nostri studenti.

8. *Il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti, più subito che condiviso, ha avuto rilevanti*

impatti su servizi storicamente attribuiti alle Facoltà, quali ad esempio la gestione delle biblioteche. Per questo è necessario investire tempo, risorse e professionalità sulle biblioteche, nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo, perfezionando l'acquisto delle riviste e dei volumi, aumentando gli abbonamenti utili e disattivando, ad esempio, quelli in comune fra le due sedi o quelli poco consultati da studenti e docenti.

I risultati su questo punto sono stati molto importanti. Insieme ai Delegati alle Biblioteche Prof. Mastroberti e Prof. Bilancia, che ringrazio moltissimo, abbiamo aumentato gli abbonamenti le riviste ad entrambe le sedi, razionalizzato le biblioteche, realizzato una bellissima libreria nella sede di Giurisprudenza, catalogato una gran parte di volumi, recuperato testi, aumentato il personale delle biblioteche.

Sempre insieme al Prof. Mastroberti la Collana, gli Annali e i Quaderni degli Annali del Dipartimento Jonico si sono consolidati sempre di più, diventando ormai delle realtà a livello regionale ed anche nazionale.

9. *A questo si collega l'importanza del sito web e della informatizzazione del Dipartimento. Anche qui avremo da investire tempo, risorse e professionalità, anche esterne al Dipartimento, affinché il sito possa essere la migliore interfaccia del Dipartimento verso l'esterno. Se sarà necessario faremo investimenti, sebbene in una realtà di risorse limitate, in modo che sito web e procedure di informatizzazione divengano per noi punti di forza. Sito web, area riservata dei docenti, piattaforma e-learning per caricare i materiali didattici, verbalizzazione digitale, dematerializzazione dei supporti cartacei e maggiore impiego di documenti informatici, maggiore impiego delle firme elettroniche, maggiore impiego di ESSE3 per i docenti, sono solo alcuni dei punti che ritengo prioritari affinché aumenti la qualità delle nostre attività, l'appeal e il potenziale di attrazione dei corsi verso i nostri potenziali studenti.*

Insieme al Delegato Prof. Scalerà, che ringrazio tantissimo, abbiamo fatto passi da gigante: il nostro sito è tra i migliori dell'Ateneo con servizi eccellenti, quali ad esempio la consultazione elettronica del fascicolo dei Consigli. La maggior parte dei docenti verbalizza su esse 3 sia gli esami di profitto che le proprie attività didattiche, le piattaforme elearning sono prettamente funzionanti. La tanto auspicata dematerializzazione è stata veramente realizzata nel nostro Dipartimento, con importanti riduzione di costi e riduzione di impatti ambientali.

10. *Allo stesso modo sarà necessario lavorare per la migliore gestione dei laboratori esistenti e per la realizzazione di altri: i laboratori TALSEF e REINGELAB potranno essere affiancati da altri laboratori di tipo giuridico ed economico-econometrico, nei quali ospitare le banche dati giuridiche (De Jure e altre) o effettuare studi giuridico-economici di "osservatorio" delle situazioni del territorio jonico.*

Il mio primo atto importante, quando mi sono insediato tre anni fa, è stata la realizzazione di un laboratorio informatico presso la sede di Giurisprudenza a disposizione degli studenti. Altre iniziative in tal senso, su proposte degli studenti e dei colleghi mi troveranno sempre disponibile. Attenzione massima ai finanziamenti e ad attrarre risorse dall'esterno, così come attenzione massima alla gestione al buon funzionamento dei laboratori esistenti.

11. *Il modo migliore per intercettare finanziamenti a diversi livelli (regionale, ministeriale,*

europeo) è, anche qui, quello di operare in modo sistematico. Potrebbe essere necessaria una sorta di task force, che possa, insieme alle unità di personale tecnico – amministrativo che lavoreranno in tale area, svolgere la funzione di fund raiser, individuando i finanziamenti più idonei alle diverse situazioni.

In tal senso è stata istituita la CVR e due unità di PTA sono state indirizzate al lavoro di ricerca bandi con periodica e sistematica segnalazione di call con schede riassuntive che permettano al docente di estrapolarne immediatamente la rilevanza e la reale fattibilità.

12. Per quanto l'orientamento costituisca un'attività tipica dei singoli Corsi di Studio, ne è auspicabile anche una gestione centralizzata. L'orientamento è un'attività fondamentale per incrementare il numero degli iscritti e le ottime attività finora poste in essere potrebbero essere ancora più incisive se vedessero il supporto dei colleghi tutti. Soltanto continuando ad andare nelle scuole, illustrando i nostri Corsi di Studio, si può intensificare l'attrattività dei nostri Corsi di Studio su potenziali studenti. Allo stesso tempo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, sono auspicabili nuove forme di tutoraggio, tese al completamento e al miglioramento qualitativo degli studi. Il tutoraggio di tipo anglosassone, che vedrà ognuno di noi tutor di una cinquantina di studenti, risulta necessario sia perché ci è richiesto dalla normativa, sia perché avrebbe sicuramente effetti positivi nella riduzione degli studenti fuori corso e nella definizione di percorsi più rapidi per i nostri iscritti.

Il lavoro dei delegati all'orientamento Prof.ssa Caterino e Tassielli è stato molto importante e ha permesso di mantenere dei numeri relativi alle immatricolazioni nel complesso in positivo; sono diminuiti i fuori corso, è diminuito il tasso di abbandono fra primo e secondo anno, è aumentato il tutoraggio *in itinere*. Risultati importanti, il cui raggiungimento ha richiesto una vera e propria gestione dell'orientamento come attività strategica per il Dipartimento tutto.

13. I piani di comunicazione dei Corsi di Studio devono essere un'attività sistematica, con costi che devono garantire ritorni quantificabili. Locandine, inserzioni sui quotidiani, comunicazione degli eventi, conferenze-stampa, penne e block-notes del Dipartimento, guide dei Corsi di Studio, sono solo alcuni esempi delle attività di comunicazione che bisognerà mettere in atto per rinforzare sempre più l'immagine del Dipartimento e dei suoi Corsi di Studio sul territorio Jonico e regionale. Come già in passato e in tante iniziative e attività, prezioso sarà il contributo degli studenti e del personale tecnico-amministrativo.

Insieme al delegato alla comunicazione prof. Triggiani, che ringrazio immensamente, abbiamo realizzato la brochure di dipartimento, che è stata riconosciuta da tutti come un ottimo strumento di marketing, i biglietti da visita per tutti i docenti, il logo di identità visiva del Dipartimento Jonico, ed abbiamo sistematicamente comunicato all'esterno le tante attività di ricerca, di didattica, di terza missione che quotidianamente vengono svolte nel Dipartimento. Ogni anno siamo stati presenti sui quotidiani locali e regionali sia con articoli che descrivono le nostre tante attività, sia con la promozione dei nostri corsi di studio e dei nostri nuovi master.

14. Il nostro Dipartimento vive un ambiente internazionalizzato e globalizzato; è necessario intensificare i rapporti con altre sedi nazionali ed internazionali attraverso l'operosa organizzazione di convegni e seminari nelle nostre sedi, in linea con quanto già fatto dai precedenti Direttori, dai colleghi e dagli studenti. E' fondamentale

continuare in modo proficuo l'attività svolta dal nostro Dipartimento, grazie ai suoi delegati che ringrazio, nelle reti Erasmus, al fine di incrementare, per i nostri studenti, le possibilità di andare in prestigiose università estere e per gli studenti esteri, anche di Paesi terzi all'Ue, quelle di venire a studiare da noi. L'attivazione di nuovi network potrà essere messa in atto utilizzando i contatti internazionali dei docenti; un aiuto, in tal senso, può venire dall'Ateneo, attraverso il potenziamento del polo e del laboratorio linguistico e l'assegnazione di lettori di madre lingua.

Il lavoro dei delegati prof. Martino, Dell'Atti e Renzulli, oltre a quello del Prof. Bianco, è stato determinante: aumento delle reti Erasmus, delle convenzioni con università internazionali, aumento degli studenti in uscita e in entrata, maggiore attrattività dei nostri corsi e delle nostre attività di ricerca al livello internazionale attraverso l'istituzione di quattro visiting professor: due iraniani e due argentini. In futuro mi impegnerò, a fare in modo che almeno un lettore CEL madre lingua possa essere assegnato al nostro dipartimento.

15. Il ruolo delle rappresentanze studentesche deve continuare ad essere centrale ed importantissimo: gli studenti rappresentano, difatti, il motivo per il quale noi docenti svolgiamo la nostra attività

Abbiamo avuto un impegno costante nell'ascoltare i nostri studenti, le loro istanze, i loro desideri e i loro sogni. Quasi sempre siamo riusciti a dare risposte concrete, tese a raggiungere risultati ed obiettivi prestigiosi ampiamente condivisi in modo paritetico studenti-docenti come ad esempio nelle attività di commissione paritetica.

La commissione paritetica ha assunto tutte le proprie delibere all'unanimità, il Consiglio di Dipartimento ha finora, nel presente triennio, assunto all'unanimità oltre il 99% delle proprie delibere, indicatore questo di un ambiente di lavoro straordinario, dominato dalla condivisione e dalla concertazione. Nell'attuale triennio le decisioni prese sono state importanti e non sempre di immediata condivisione: progressioni di carriera di tutti i nostri ricercatori (ad eccezione dei nuovi colleghi che sono arrivati quest'anno) a professori associati, conclusione di concorsi attivati istituiti da molto tempo, valutazioni comparative, contratti di insegnamento, attivazione di tante attività didattiche e di ricerca, rapporti con gli enti locali e tutti i protagonisti del territorio.

Massima attenzione è sempre stata posta alla qualità dei nostri atti amministrativi, con delibere sempre ampiamente motivate. Tutti i verbali delle adunanze del nostro Consiglio sono pubblicate sul nostro sito di Dipartimento con massima trasparenza. In tal senso, l'attività del Prof. Labanca, delegato agli affari legali, e del Prof. Stefani, rappresentante dell'area giuridica in Senato Accademico, è stata preziosa.

Farò il possibile che mi è permesso affinché anche nel prossimo triennio si possa mantenere tale ambiente straordinario fra i docenti e fra docenti e studenti, evitando le situazioni di conflitto, sempre convinto, come ho scritto nel precedente programma, che una vita universitaria basata su principi quali onestà intellettuale, meritocrazia nella didattica e nella ricerca, impegno costante, non potrà che portare ad una crescita reale del dipartimento e della comunità universitaria nel suo complesso.

Non me ne vorranno i colleghi se mi sono limitato a ringraziare solo quelli che hanno avuto ruoli istituzionali o deleghe. E' evidente che il lavoro quotidiano costante ed attento da parte di tutti i colleghi, personale tecnico-amministrativo e studenti è stato fondamentale.

Così come fondamentale è stato il lavoro quotidiano delle nostre rappresentanze studentesche, nell'ottica del rispetto reciproco e dei relativi diritti e doveri.

Carissimi studenti, personale tecnico amministrativo, colleghi, solo attraverso l'eccellenza delle nostre attività potremo richiedere agli organi centrali un impegno prioritario in relazione a risorse umane, economiche e strumentali, attraverso cui potremo elevare, in un circolo virtuoso, la qualità della didattica, della ricerca e della vita di noi tutti nel Dipartimento.

Alla luce di tutto quello che è stato realizzato nell'attuale triennio, per il prossimo triennio gli obiettivi principali saranno i seguenti:

1. Potenziamento del Dipartimento in modo prioritario sul versante dei Prof. Ordinari. Come detto più volte i nostri Prof. Associati abilitati hanno mostrato grande compattezza nei confronti dei Ricercatori, e ora è sicuramente arrivato il loro turno per la progressione di carriera. Inoltre, ovviamente si dovrà prestare attenzione agli avanzamenti di carriera anche dei ricercatori abilitati alla seconda fascia e tutte le abilitazioni che, si auspica, perverranno in questo triennio. Particolare attenzione ci dovrà essere all'utilizzo del fondo riservato al 20% di esterni ad Uniba e a tutti gli altri bandi tesi al potenziamento del personale, tipo ad esempio il recente e non ancora pubblicato Bando Giulio Natta.
2. Potenziamento del PTA. I rapporti PTA/docenti sono infatti ancora bassi se comparati con il resto e la media dell'Ateneo.
3. Potenziamento degli attuali corsi di studio, in particolare dal punto di vista del numero di immatricolati o Attivazione di nuovi corsi di studio.
4. Potenziamento delle attività di ricerca con incentivi legati al merito e alla qualità della produzione scientifica.
5. Consolidamento del Dottorato di Ricerca.
6. Consolidamento di tutti i Master finora attivati.
7. Aumento dell'internazionalizzazione e dell'attrazione del nostro dipartimento sia per studenti che per professori.
8. Aumento delle convenzioni per tirocini.
9. Miglioramento continuo della terza missione attraverso un sempre maggiore radicamento sul territorio ionico.
10. Miglioramento continuo ed attenzione massima ai servizi e alle esigenze degli studenti.

Ringrazio quanti vorranno sostenere la mia candidatura per la realizzazione di questo programma relativo al triennio 2016-2019, un programma che potrà vedere la sua concretizzazione soltanto attraverso il costante impegno e la preziosa collaborazione di tutti i componenti del Dipartimento Jonico.

Prof. Bruno Notarnicola

